

★ **...STRUMENTI DELLA MISERICORDIA DI DIO** ★

★ *"Dio si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"* ★

★ Gv 1,14 ★

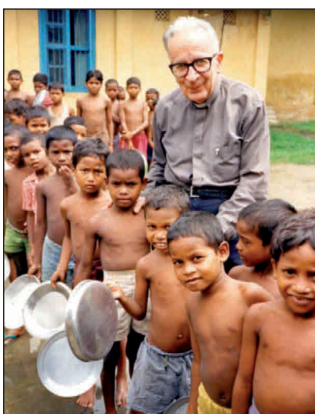


L'amore compassionevole di Dio per l'umanità è rivelato nella persona di Gesù: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito per noi" (Giov. 3,16). Prepariamoci ad accogliere la venuta di Gesù in ognuno di noi. Impegniamoci con tutte le nostre forze a fare in modo che **il Santo Natale ci trovi pronti a incontrare Gesù**, il Figlio di Dio fatto uomo, che ha vissuto nella storia e ha rivelato la vera natura del Padre, ricco di amore; lasciamoci trasformare dalla Sua presenza!

L'amore misericordioso del Padre per l'umanità non è terminato con la venuta di Gesù ma continua a manifestarsi nel tempo attraverso persone di buona volontà capaci di essere messaggere di amore e compassione. Così il Suo amore si è manifestato nell'**incontro di Padre Mario Pesce sj con i poveri, con i bambini dell'India** privati dell'istruzione e della speranza del futuro.

Esattamente 35 anni fa, alcuni ragazzi dell'Istituto Massimo di Roma trascorsero il Natale con i bambini dell'India, assaporando la presenza di Dio. Da quell'incontro del 1980 nacque la sfida di cambiare la vita di quei bambini, delle loro famiglie e soprattutto di noi stessi, troppo presi dalla vita frenetica: così nacque il **"Gruppo India"**. La gioia di quella esperienza ha contagiato negli anni tanti benefattori e ha consentito di costruire un **ponte di amore fra migliaia di persone in tutto il mondo**. Davvero **ogni benefattore** si associa all'opera di Dio e con il suo impegno - e spesso vero sacrificio - **rende il Suo amore Paterno visibile nel mondo**, attuando la Parola di Gesù: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a Me" (Mt.25,40).

Non dobbiamo recarci a Betlemme e cercare una mangiatoia per incontrare Gesù: nasce in ciascuno di noi quando Lo riconosciamo nel povero. Papa Francesco ci offre un'occasione speciale per approfondire questo incontro: **l'anno giubilare della Misericordia** ci invita a riflettere sull'amore di Dio, a riscoprire giorno per giorno i Suoi doni di Padre buono, rendendoci **strumenti del Suo amore** con la pratica delle opere di misericordia, riconoscendo nel prossimo il fratello: "Chi ha pietà del povero fa un prestito al Signore che gli darà la sua ricompensa" (Prov. 19,17).



Attraverso queste pagine ancora una volta vogliamo farvi giungere la riconoscenza di alcune tra le tante persone che, grazie alla generosità di tanti fratelli lontani, hanno potuto sperimentare l'amore di Dio e aprirsi alla speranza di un futuro migliore. Al tempo stesso continuiamo a chiedere il vostro appoggio e vi invitiamo a colmare questo periodo di Avvento con **atti di amore che preparino davvero la venuta di Gesù** in un luogo accogliente per vivere insieme nel profondo il Suo Natale.

★ *Buon Natale a ciascuno di voi!* ★





"IL DESERTO FIORIRÀ"

Questa promessa che il Signore fa per bocca del profeta Isaia e che sentiamo risuonare nel nostro cuore particolarmente in questo tempo di **Avvento**, noi la vediamo realizzata con infinite espressioni, in tutte le realtà missionarie che il Gruppo India raggiunge nel mondo.

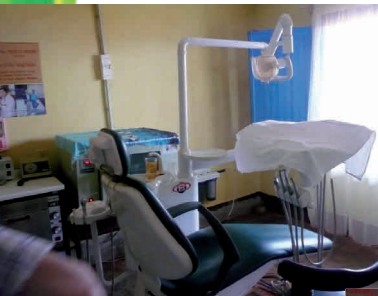
È il "miracolo" che abbiamo visto a **Fandana**. Fino a 15 anni fa a occidente del monte si stendeva una grande steppa disabitata, incolta, senza alberi, popolata soltanto da qualche mandria di zebù rubati da predatori di buoi. Molto più lontano, a decine di chilometri, piccoli insediamenti di contadini estremamente poveri. **ADESSO IL MIRACOLO!...** Su un'area di 9.500 ettari ci sono dodici villaggi con oltre 7.500 abitanti e, soprattutto, una **scuola elementare**, una scuola **media** e un **liceo**, un **ostello**, un grande **ospedale** e una **chiesa**. Altre **due scuole** elementari si trovano in due dei villaggi più lontani. Buona parte della terra è coltivata.

Con un gruppo di amici del Comitato, eravamo stati a Fandana nel 2010. Vi siamo tornati a fine ottobre di quest'anno. L'insediamento sembra ormai ben consolidato. Tutta l'operazione e gli attuali progressi sono stati possibili grazie alla tenacia di Fratel **Domenico Fazio**, gesuita, che nel 2000 ha iniziato il progetto "**ESODO URBANO**" restituendo dignità umana a migliaia di diseredati, con l'aiuto determinante di tanti donatori che, attraverso il Gruppo India, hanno fortemente sostenuto l'iniziativa. Ecco alcuni brevi flash sulla visita.

L'**ospedale** è dotato di sala operatoria, sala parto, apparecchiature per radiologia ed ecografia, sala per odontoiatria, reparti di degenza, alcune stanze di isolamento per malattie contagiose, una farmacia e un laboratorio di analisi. Una grande superficie di pannelli solari fornisce l'energia elettrica. Un ambulatorio per i pazienti esterni completa la struttura. Usufruiscono dell'ospedale, oltre agli abitanti dei villaggi della "**migrazione**", anche quelli degli insediamenti circostanti distribuiti in un'area di parecchie decine di chilometri di raggio. Per il bacino di utenza (12-13.000 abitanti) la struttura sarebbe sovra dimensionata secondo i nostri parametri ma, per i casi di urgenza, se non ci fosse Fandana non ci sarebbe scampo: impossibile raggiungere in tempi ragionevoli qualunque altro ospedale. È vero: un ospedale costa, anche perché il contributo richiesto ai pazienti è assai modesto o nullo per i più poveri, ma la vita umana non ha prezzo. Anche una sola persona, un solo bambino salvati compenserebbero tutti i sacrifici per mantenere l'ospedale. (**Progetto CLMA**)

Raccontare storie di bambini e bambine accolti nell'**ostello** perché vivono in villaggi lontani e non potrebbero andare a scuola, parlare della commozione suscitata dall'alzabandiera del lunedì con oltre 700 alunni disciplinatamente schierati nell'ampio spazio fra gli edifici scolastici e sentire la loro preghiera e il canto dell'inno nazionale, sarebbe troppo lungo. Se l'**ospedale salva vite umane, la scuola ne salva la dignità**. Due adolescenti vorrebbero diventare infermieri per mettersi al servizio dei poveri. A scuola hanno capito che la loro vita può essere spesa meglio. Una "**BORSA di STUDIO**" aprirà loro la strada per una dignità di vita inconsciamente sognata e, forse, mai sperata! (*Angelo Passaleva*) **Progetto 670S**

MADAGASCAR



PICCOLI AIUTI PER L'OSPEDALE:

- € 30 - 100 pellicole per radiografie
- € 20 - Un esame ecografico
- € 25 - Un ciclo di cura per la malaria
- € 30 - Un ciclo di cura per la Bilharziosi

PICCOLI AIUTI PER L'OSTELLO:

- € 20 - Un sacco di riso da 50 Kg
- € 15 - Un quintale di legna per la cucina
- € 1.000 - Borsa di studio per scuole superiori

TUTTO QUELLO CHE AVETE DONATO È ANDATO AI POVERI

Cari amici del Gruppo India, dal 29 ottobre al 6 novembre 2015 qui a Fandana, abbiamo avuto la visita di alcuni del Gruppo India: Liliana, Angelo e la moglie Marisa, Fr. Paride sj e sr. Alfonsine. Un clima affettuoso, pieno di amore; hanno visto con i propri occhi le tante cose realizzate grazie a tutti voi, amici e benefattori. Tutto quello che voi avete donato è andato per i poveri. Certo, la situazione socio economica e politica del paese è disastrosa. Ma la nostra speranza non viene meno, perché siamo certi che voi continuerete a sostenerci, anche se questo vi domanderà rinunzie e sacrifici. Grazie a voi questa grande opera voluta dal Signore, attraverso di voi, continuerà al servizio dei più poveri. Tutto il gruppo di Fandana, laici, volontari... mi hanno pregato di trasmettervi il loro **GRAZIE** e tanti auguri di un S.Natale e felice **anno nuovo**. (*Fr. Fazio sj*)



Cercate il Signore in un presepe...

È IL VOSTRO AMORE CHE SALVA

SUDAN



«La storia della nostra missione in Sudan è legata alla storia di tanto aiuto dal Gruppo India. Con tutti gli alunni, i professori, i genitori delle nostre due scuole: Bahari ed Ezba, con tutti i malati che noi serviamo al dispensario, con tutti gli sfollati di Malakal, di Wadakona, del Darfour... con tutti i poveri io torno a dirvi e a ridirvi un grande **GRAZIE**. Sì, quanti bambini beneficiano del vostro aiuto, cari benefattori! Quanti sono tolti dalla strada e messi sui banchi di scuola! Quante bocche si aprono per ringraziare i donatori sconosciuti per la loro generosità e il loro aiuto. Da sole noi saremmo impotenti davanti allo sguardo luminoso di un bambino che supplica un panino o un bicchiere di latte, davanti alla mano tesa di un malato che domanda una medicina, davanti alle lacrime che scendono sul volto di una mamma che non può pagare la scolarità dei suoi bambini, davanti a un papà in ansia per la sua famiglia perché egli non ha i mezzi per sostenerla... e la lista potrebbe continuare senza fine... Sì, è grazie a voi, cari benefattori del Gruppo India, che noi serviamo questi nostri fratelli nel bisogno. Senza denaro non si può dare da mangiare, non si può curare, non si può educare, non si può servire... È il vostro aiuto discreto che salva! Grazie, Gruppo India!» (sr. Jeanne D'Arc Ghobeira) **Progetto SUDI**

Pacco Medicine: € 450

DIAMO SPERANZA A TANTI BAMBINI



«Un **GRAZIE** grande a tutti voi, amici del Gruppo India che in diversi modi ci aiutate a dare speranza ai nostri bambini. Sostenendo le nostre scuole voi illuminate la strada di ragazzi e ragazze e, così facendo, contribuite a salvare una parte dell'umanità dai tanti mali che oggi l'assalgono in tutto il mondo. L'anno scolastico 2014-2015 si è svolto bene e con ottimi risultati. Per il numero degli alunni promossi, la scuola media S. Bernard è stata la prima classificata nella nostra zona.

Fra le scuole elementari 4 su 5 hanno avuto il 100% di promossi all'esame di Stato. Di fronte a questi risultati come non volgere lo sguardo verso voi, carissimi e generosi benefattori per dire a tutti il nostro grazie per raccontarvi quanto il vostro sacrificio sta fruttando. Fra i primi iscritti alle nostre scuole qualcuno ha già concluso gli studi universitari e una giovane è tornata ad insegnare nella scuola dove lei stessa è stata formata. Un saluto riconoscente a tutti.» (p. Jean Edohi) **Progetto TOGO**

€ 156-192 annuali Adozione - Borsa di Studio € 13-16 mensili



TOGO

GRAZIE PER IL BENE CHE CI PERMETTETE DI DIFFONDERE

Come avvicinarci al Natale senza pensare a coloro che ci sono sempre vicini? Come non sentire il loro affetto e la loro generosità quando possiamo vedere il sorriso illuminare il volto di tanti bambini? Eccoci tutte noi, suore della missione di Shire a ringraziare con il cuore voi, amici del Gruppo India, per il bene che ci permettete di diffondere. Quest'anno nella nostra scuola materna abbiamo accolto 70 bambini cresciuti con il programma di nutrizione in atto nella nostra clinica e da voi sostenuto. Il numero ci era sembrato pesante, perchè tutti loro sono accolti gratuitamente ma, oltre alla gioia di averli tra noi, abbiamo anche potuto vedere profondi cambiamenti nella loro vita. Ci piace raccontarvi di Abraha. Ancora neonato la mamma lo ha affidato alla vicina di casa, dicendo che sarebbe tornata presto. È scomparsa! La vicina, benché povera, non ha voluto abbandonarlo. Le abbiamo offerto regolarmente: fuffa, teff, latte e uova... e davvero abbiamo visto crescere bene il piccolo Abraha che ora è al primo anno di asilo. La scomparsa della sua mamma ha certamente creato un vuoto nella sua vita, ma la nuova famiglia ha potuto colmarlo grazie all'aiuto di Dio e vostro!

Ora in Etiopia la situazione si sta aggravando: in molte regioni quest'anno non c'è stata la minima pioggia: di conseguenza nessun raccolto, non acqua da bere e non cibo per gli animali. Questa grave emergenza sta influenzando i prezzi in tutta la nazione. Anche in Shire la lunga coda di coloro che bussano alle nostre porte è aumentata e... aumenterà ancora. Che fare? Stiamo pregando affinché il Signore mandi la pioggia e con essa la vita! Unitevi anche voi alla nostra preghiera per il bene di tanti bambini. Grazie carissimi e un saluto di gioia e pace da tutte noi, Suore della Carità di S. Giovanna Antida, dai bambini e dalle loro mamme. (sr. Maria Luisa Caruso) **Progetto ETBM**

ETIOPIA



Un sacco di FAFFA: € 300

Biscotti: € 200 Latte: € 50

Cercatelo dove nessuno lo cerca...



€ 156-192 annuali
Adozione - Borsa di Studio
€ 13-16 mensili

L'EDUCAZIONE: UNA PRIORITÀ

«Per tanti bambini in Pakistan la vita non è facile. Molti muoiono per **malattie** o **malnutrizione**. Decine di migliaia, all'età di 6-7 anni, già lavorano nelle fabbriche dei **mattoni** o dei **tappeti**, in condizioni di schiavitù. Particolarmente difficile è la condizione dei cristiani, i più poveri. Più degli altri essi sono **privati dell'istruzione** perché non possono pagare le scuole private. Essi non amano frequentare le scuole coraniche che non sono care, ma fanno una terribile discriminazione. Alcuni professori non correggono i quaderni dei cristiani col pretesto che sono sporchi e pieni di microbi. Ed è vero che un certo numero di bambini ha la **TBC** o altre malattie. In alcune scuole i cristiani non possono bere allo stesso rubinetto dei musulmani e qualunque cosa succeda è sempre colpa loro. Ecco perché essi fuggono da queste scuole e restano per le strade, esposti a ogni pericolo. Per queste ragioni noi *Suore della Carità di S. Giovanna Antida* abbiamo fatto dell'**EDUCAZIONE** una **PRIORITÀ**. A **Shahdra**, periferia di Lahore, gestiamo una scuola con 520 alunni e alunne. A **Faisalbad** ne abbiamo in carico due della diocesi: *St. Antony* con **322** alunni, quasi tutti provenienti da un poverissimo quartiere cristiano, e quella di *Mehboob Town* con **210** alunni di cui molti (o i loro genitori) lavorano nella fabbricazione dei **mattoni**. Insegnare ai bambini a leggere e scrivere, educarli, aiutarli a preparare il loro avvenire, è un'opera appassionante che voi, **amici del Gruppo India**, ci aiutate a realizzare. È grazie alle **ADOZIONI - BORSE DI STUDIO** che possiamo strapparli alla miseria e allo sfruttamento e preparare per loro una sorte migliore di quella dei loro genitori. Che il Signore benedica tutto ciò che voi fate per rendere il nostro mondo più bello perché più giusto e più umano. Di tutto cuore vi diciamo **GRAZIE!**» (sr. *Hend Salloum*) **Progetto PAKI**



PAKISTAN



Per la formazione
di un giovane:
€ 300

FORMAZIONE DEI GIOVANI E LATTE DI SOIA

Nella zona semidesertica del nord est del Brasile, a **Capim Grosso** (capitale dello stato di Bahia) il Gruppo India sostiene da tempo la missione gesuita guidata dal *P. Xavier Nichele sj* e alcune associazioni locali di volontariato attive nella gestione di progetti di sviluppo socio-educativo e assistenziale. Le iniziative per le quali è richiesto il nostro sostegno sono:

LA SCUOLA AGRICOLA DI JABOTICABA L'istituto, presente da oltre 20 anni, ha come missione far crescere e diffondere conoscenze e tecniche necessarie a **mettere a frutto il terreno semi-arido** della zona e assicurare la formazione integrale dei giovani figli di piccoli agricoltori. (**Progetto JABO**)

CASA DEL MINORE Il progetto è volto a tutelare le famiglie e i loro figli, adolescenti e giovani di Capim Grosso, città di 30 mila abitanti situata nell'asse stradale, particolarmente esposto a **povertà** e piccola **criminalità**. L'iniziativa vuole rispondere ai rischi di tale situazione, incontrando e coinvolgendo gli adolescenti che rischiano di cadere nella rete della **droga** e della **prostituzione** (**Progetto BRAS**). Tra le attività poste in essere vi è la produzione e distribuzione di **latte di soia** per i bambini seguiti nella pastorale locale e il coinvolgimento sociale dei ragazzi e degli adolescenti attraverso varie iniziative legate alla musica e alla capoeira (**Progetto LASO**). Col vostro contributo continueremo a sostenere questi e numerosi altri progetti in varie parti del mondo.

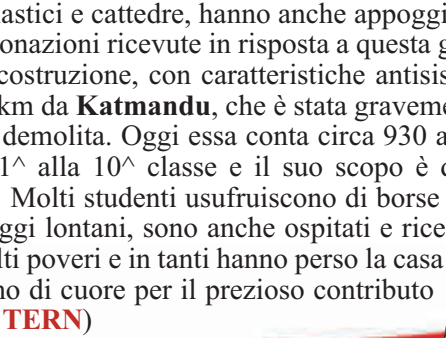
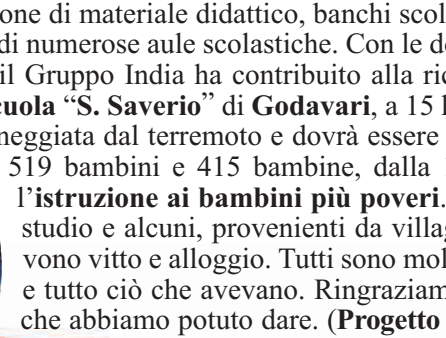


Contributo
per latte soia:
€ 50

BRASILE

I BAMBINI DEL NEPAL TORNANO A SCUOLA

Sono passati sei mesi dal devastante **terremoto** che ha colpito il **Nepal**. Fin dal primo momento, i Gesuiti presenti nel Paese hanno fornito una risposta immediata a questa terribile tragedia. Successivamente uno dei loro principali impegni è stato quello di offrire al maggior numero possibile di bambini l'opportunità di **tornare a scuola**. Oltre alla distribuzione di materiale didattico, banchi scolastici e cattedre, hanno anche appoggiato la ricostruzione di numerose aule scolastiche. Con le donazioni ricevute in risposta a questa grave emergenza, il Gruppo India ha contribuito alla ricostruzione, con caratteristiche antisismiche, della **scuola "S. Saverio" di Godavari**, a 15 km da **Katmandu**, che è stata gravemente danneggiata dal terremoto e dovrà essere demolita. Oggi essa conta circa 930 alunni, 519 bambini e 415 bambine, dalla 1^a alla 10^a classe e il suo scopo è dare **l'istruzione ai bambini più poveri**. Molti studenti usufruiscono di borse di studio e alcuni, provenienti da villaggi lontani, sono anche ospitati e ricevono vitto e alloggio. Tutti sono molti poveri e in tanti hanno perso la casa e tutto ciò che avevano. Ringraziamo di cuore per il prezioso contributo che abbiamo potuto dare. (**Progetto TERN**)



NEPAL

...nel povero, nel semplice, nel piccolo! (Papa Francesco)

A SOSTEGNO DI MALATI CON DISABILITÀ MENTALE

INDIA



Costo annuo del progetto: € 8.000

Nelle zone arretrate dell'India le **persone che soffrono di una malattia mentale** rappresentano il gruppo più vulnerabile e trascurato della società. Sono considerati maledetti e persino le loro famiglie vengono stigmatizzate a causa della superstizione. Se curati essi potrebbero, invece, vivere una vita normale e diventare una risorsa per la famiglia e la comunità. In due zone del **distretto orientale di Godavari** le *Suore Canossiane* vorrebbero avviare un programma per la prevenzione, la terapia, la riabilitazione di questi malati e programmi di sviluppo e formazione professionale per la loro integrazione sociale. Scopo del progetto è di lavorare con tutte le persone con disabilità mentale, con le loro famiglie, le comunità, le istituzioni, per la loro responsabilizzazione e formazione, agevolando la creazione di un'Organizzazione di persone con disabili-

tà. L'attenzione si concentrerà sulle esigenze dei malati, fornendo loro un'adeguata formazione professionale e ogni tipo di sostegno utile perché possano avere una vita più indipendente e un reddito per sostenere la propria famiglia. (Progetto 275M)

DALLA "CASA DELLA LUCE" ...GRAZIE E BUON NATALE A TUTTI

Quest'anno la "CASA della LUCE" accoglie **29 ragazzi e 25 ragazze** di cui tre orfane. Sei di loro frequentano la scuola normale e seguono i corsi di studio come tutti gli altri bambini (Progetto LUBS). Molti nostri ex studenti che hanno completato i loro studi sono laureati e impiegati. Essi rappresentano la bellissima opera che il Gruppo India ha compiuto durante tanti anni: vera **promozione della persona e della società**. Nella foto sottostante ne vedete alcuni. Sono tutti laureati. L'ultimo ragazzo a destra lavora in banca, gli altri insegnano in varie scuole governative. Ora sono loro che spesso aiutano i piccoli ciechi più bisognosi. Sono tanto orgogliosa di questa bellissima riuscita e prego il nostro caro **P. Pesce** perché sostenga tutti voi, amici del Gruppo India e quanti contribuite perché la sua grande opera possa continuare. Insieme ringraziamo il Signore per il dono di fare qualcosa per i più poveri. A tutti un grande **GRAZIE** e auguri di un sereno **BUON NATALE!** (Sr. Piera Silvestrini) **Progetto LUCE** (tracoma)



Cura cecità: € 20

IL VOSTRO SOSTEGNO È PER I PIÙ POVERI DELLE PERIFERIE DI DELHI

«Il 2015 è stato un anno di grazia per tutta la scuola grazie al **generoso sostegno del Gruppo India**. La risposta al nostro lavoro nei villaggi periferici di Delhi è molto incoraggiante: il numero degli studenti dei corsi professionali è in aumento. C'è una crescente richiesta per i corsi di taglio e cucito, di estetica e computer. Durante le vacanze estive sono sempre più numerosi i giovani che si avvalgono dei corsi da noi offerti. Nella zona circostante a Shahbad, abbiamo 11 centri di corsi di ripetizioni per 204 bambini con 11 insegnanti che li aiutano ad approfondire le lezioni imparate a scuola. Abbiamo inoltre 151 studenti che frequentano le classi di Balwadi della colonia di reinsediamento di Bawna e J.J., una delle aree più arretrate di Delhi, dove le scuole pubbliche non sono in grado di supportare la numerosa popolazione della zona e i bambini non possono imparare nemmeno le nozioni più elementari. Cerchiamo di dare loro le basi dell'aritmetica e insegniamo a leggere e a scrivere. Vi siamo profondamente grati per il vostro generoso sostegno economico destinato ad aiutare i più poveri ed emarginati della nostra società e speriamo di poter contare ancora sul vostro aiuto. Vi assicuriamo le nostre preghiere e vi ricordiamo ogni giorno nell'Eucarestia» (Fr. Sebastian JeeraKassery sj) **Progetto 528S**



Costo annuo del progetto: € 8.000



IL GRUPPO INDIA È ONLUS

Dal 2 ottobre 2014 tutte le donazioni effettuate al "Gruppo India" attraverso la banca o la posta sono deducibili (art. 15 DPR n. 917/86) o detraibili (L. N. 80/05) dal reddito.

Vi invitiamo pertanto a **INVIARE LE OFFERTE UTILIZZANDO SOLO I CONTI** intestati a: Comitato "Gruppo India" ONLUS Via degli Astalli 16 - 00186 Roma

- conto corrente postale n.13827001
- conto corrente bancario c/o Banca Popolare di Bergamo IBAN IT32 T054 2803 2060 0000 0005 001 (BIC: BEPOIT21765)

Indicare sempre nella causale l'iniziativa che si desidera sostenere e, in caso di bonifico bancario, il proprio nome, cognome e indirizzo.

- Le offerte possono anche essere consegnate a mano presso l'ufficio del Gruppo India: Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - c/o Chiesa del Gesù. (Se in contanti, senza vantaggi fiscali)

Se il progetto da voi scelto è stato già coperto, la vostra offerta verrà attribuita a un altro progetto non ancora interamente finanziato.



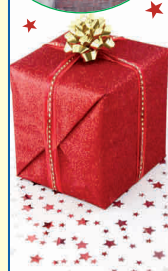
È NATALE... REGALIAMO **SORRISI**



ADOZIONE - BORSA DI STUDIO PER UN GRUPPO di BAMBINI

€ 13-16 mensili / 156 -192 annuali

- ◆ Una capretta: € 30
- ◆ Pane di Chiara, dono allegria: € 3, 6, 25, 50 ...
- ◆ Scodelle di latte per tanti bambini denutriti: € 3, 6, 10 ...
- ◆ 100 panini per saziare la fame di tanti bambini del Sudan: € 35
- ◆ Un sacco di durra per un piatto di polenta a 10 bimbi per 15 giorni: € 20
- ◆ Per salvare la vita di un bambino malato di TBC: € 140
- ◆ Cura di un lebbroso per un anno: € 60
- ◆ Per salvare un bambino dalla cecità: vitamina A per tracoma o materiale braille per i bambini ciechi: € 20
- ◆ Cura malaria: € 10
zanzariera: € 5
- ◆ Un banco scolastico: € 50
- ◆ Libri e materiale scolastico per un bambino: € 25
- ◆ Stipendio di un maestro per un mese: € 75
- ◆ Una coperta: € 15
- ◆ Macchina da cucire: € 100
- ◆ Pacco medicine per il Sudan: € 450
Per medicine in genere, ogni dono sarà prezioso.
- ◆ Una bufala: € 240
- ◆ Un pozzo: costo medio: € 3.000
- ◆ Una casetta: € 2.000



SCEGLI QUI I TUOI REGALI...

...E SARÀ DAVVERO UN

BUON NATALE PER TUTTI!



Questi e infiniti altri **piccoli e grandi doni** per dire **BUON NATALE**, per **FAR FESTA** con i bambini che il Gruppo India raggiunge in tutto il mondo... con i tanti fratelli che non hanno motivi per far festa... per vivere tutti insieme la solidarietà e la condivisione, in questo **Natale** e in tutti i giorni del **Nuovo Anno**.

REGALA SOLIDARIETÀ... ACCENDI LA SPERANZA...

Sorprendi i tuoi amici, parenti, colleghi, dipendenti, clienti... con "**REGALI UNICI**" che hanno il valore del **sorriso di un bambino**, di tanti bambini, e lasciati anche tu sorprendere da loro. Insieme vivremo la **vera gioia del Natale**. Lo festeggeremo in India, Pakistan, Vietnam, Sudan, Congo, Centrafrica, Tanzania, Etiopia, Brasile... ovunque ci sono bambini raggiunti dal Gruppo India. Scoprirete che la **SOLIDARIETÀ** è davvero il **REGALO PIÙ BELLO**.

INVENTA INIZIATIVE... MOLTIPLICA I SORRISI...

Mercatini, tombolate, spettacoli, cene di solidarietà e infinite altre iniziative che solo la "**FANTASIA della CARITÀ**" sa inventare, per creare coinvolgimento intorno a sé e così moltiplicare la solidarietà. Per tutti le possibilità e le modalità sono tante... Ad ognuno il compito di scegliere, "**inventare**", suscitare iniziative...

TUTTI... BAMBINI IN PRIMA LINEA, INVITATI A PARTECIPARE...

Tante le **emergenze** e le situazioni di sofferenza che ci interpellano, tanti i **progetti** da sostenere, tante le realtà missionarie: **scuole, ostelli, bambini orfani e malnutriti, dispensari...** ai quali rinnovare ogni anno il nostro sostegno. C'è bisogno del contributo di tutti! Grazie perché nessuno mancherà, in questo **Natale** e in tutto il **Nuovo Anno**.

"NATALE!... DA QUEL GIORNO SAPPIAMO CHE SOLO L'AMORE SALVERÀ IL MONDO"
(Raoul Follereau)

